

Venturelli pigliatutto, la Valcar sorride anche con Siri e Pavesi

Ciclismo su pista. Nell'ultima giornata dei Campionati italiani juniores la squadra di Bottonuco conquista i titoli nella madison e nello scratch

RENATO FOSSANI
DALMINE

Il trionfo della Lombardia ai Campionati italiani della pista juniores - femminili e maschili - che si sono conclusi ieri al Velodromo di Dalmine, rappresenta un meritato riconoscimento non solo all'impegno dei ragazzi e delle ragazze in gara, ma anche di tecnici e dirigenti del settore.

Venturelli super, Zambelli sorpresa

Nel settore femminile un gradino su tutte le altre, come già ripetutamente sottolineato nelle cronache delle prime due giornate di gare, si è dimostrata la 18enne di San Bassano (Cremona) Federica Venturelli, che da quest'anno indossa i colori della Valcar Travel&Service. Un'atleta che sa vincere con estrema facilità nel ciclocross, nelle gare in linea e in quelle su pista.

A Dalmine, su undici maglie tricolori a disposizione se ne è messa sulle spalle quattro: due individuali (inseguimento e omnium), una (madison) in coppia con Marta Pavesi (pure della corazzata Valcar) e una a squadre (nell'inseguimento) con la stessa Pavesi e le due bergamasche Camilla Locatelli e Silvia Milesi.

Fra le ragazze, la sorpresa della rassegna dalminese è stata



Il podio del km da fermo: a sinistra Luca Giaimi (Team Giorgi)



Venturelli-Pavesi, la coppia d'oro della Valcar FOTO BICITV.IT



Un passaggio della gara di scratch maschile a Dalmine FOTO COLLEONI

tuttavia Alessia Zambelli (Isolmant-Premac-Vittoria) che ha conquistato il titolo italiano della corsa a punti e la medaglia d'argento nell'omnium.

Maschi: applausi ad Alari e Giaimi
In campo maschile, il protagonista assoluto è stato il milanese della Pool Cantù Matteo Fiorin, con quattro medaglie d'oro. Sa-

muele Alari (Romanese) ha vestito la maglia tricolore dell'inseguimento a squadre, mentre Davide Quadriglia (Biesse, 17 anni, di Mariano di Dalmine) si è preso il bronzo nello scratch valorizzando le sue qualità allo sprint.

Lombardia dunque in primo piano, nonostante la concorrenza di regioni altrettanto qualificate come Veneto, Piemonte, Toscana, Friuli Venezia Giulia e Liguria.

Quest'ultima, in particolare, si sta conquistando spazi sempre maggiori con ragazzi di valore tra i quali Luca Giaimi, da due stagioni accasato al Team Giorgi di Torre de' Roveri: dai Campionati di Dalmine esce con al collo una medaglia d'oro e una d'argento.

I titoli assegnati nell'ultima giornata
Donne 500 metri: Vittoria Grassi (Bft Burzoni).

Scratch: Irma Siri (Valcar Travel&Service).

Madison: Federica Venturelli-Marta Pavesi (Valcar Travel&Service).

Uomini Chilometro: Matteo Fiorin (Pool Cantù).

Scratch: Andrea Scarso (Borgo Molino).

Madison: Eros Sporzon-Mattia Negrente (Assali Stefan).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giro U23: fuori in 34 sullo Stelvio attaccati alle ammiraglie



Il passaggio del Giro U23 sulla Francesca tra Cologno e Ghisalba CESNI

Ciclismo

Tra gli squalificati c'è Persico. Ieri il transito in Bergamasca, a Manerba vince Nerurkar. Meris 4°, Cretti 8° e Romele 10°

La Colpack-Ballan ha piazzato ben tre corridori nei primi dieci nella 5ª tappa del Giro d'Italia Under 23 Cesano Maderno-Manerba del Garda di 159 km. Tappa che nella fase iniziale ha interessato per una trentina di km la Bassa Bergamasca prima di addentrarsi nel Bresciano dove la gara si è accesa sulle salite del Passo Tre Termini, sugli strappi di Lumezane e, ancora, al Passo di San Eusebio prima di proiettarsi al traguardo di Manerba. Prima ancora che la tappa prendesse avvio dalla Brianza il gruppo si era già alleggerito di 34 corridori estromessi ieri dal Giro in quanto il giorno prima sulla salita del Passo dello Stelvio il drappello degli attendati, per lo più velocisti, si era aggrappati alle ammiraglie. Tra questi anche Davide Persico, del

quale il ds Gianluca Valoti prende le difese: «Attaccarsi alle ammiraglie non è giusto, Davide non lo fa mai, mercoledì lo ha fatto appoggiandosi a una delle ultime auto di servizio per pochi secondi, comunque sufficienti a un ds di un altro team per filmarlo col telefonino». Torniamo alla tappa che ha visto vincitore il britannico Nerurkar, 19enne della Trinity, con 3" sul norvegese Breennsaeter (Groupama), quindi a 11" Busatto (Circui) batte gli inseguitori. La Colpack ha fatto la corsa per Sergio Meris che, ormai estromesso dal vertice (è 31° a 9'42" dal leader), cerca una vittoria di tappa: Meris ha concluso 4°, Luca Cretti 8°, Alessandro Romele 10° e Nicolas Milesi 31° a 17". Nella generale si conferma in vetta il norvegese Staune-Mittet (Jumbo), a 19" l'irlandese Rafferty, a 39" il francese Faure Prost. Oggi la 6ª tappa Pergine Valsugana-Povegliano di 166 km: dopo i primi 17 di salita (Passo della Pricca), strada pianeggiante.

R. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelta Schilpario per i Mondiali 2025 Juniores e Under 23



L'ufficializzazione della sede ieri a Milano: da sinistra Ilario Morandi, Franco Zecchini, Andrea Giudici, Fausto Denti e Flavio Roda

Sci nordico

L'ufficializzazione a Milano. Raggiante il presidente Denti: «Premiate bravura ed esperienza dei nostri club»

Gli sci stretti bergamaschi assumono i colori dell'iride. È stato infatti ufficializzato ieri nella sede milanese della Fisi, che «Bergamo-Schilpario 2025» sarà l'edizione dei Campionati del mondo Juniores e Under 23 di sci di fondo. Candidatura fortemente voluta dal Comitato

provinciale Fisi di Bergamo che, credendo nella possibilità di organizzare nella nostra provincia un evento di tale portata (terza per importanza dopo Olimpiadi e Mondiali assoluti), ha saputo coinvolgere gli otto Sci club che svolgono attività nelle nostre valli fissando a Schilpario la sede delle gare dove, in sinergia proprio con gli altri club, si potrà sfruttare l'esperienza del sodalizio locale già dimostrata in varie edizioni dei Campionati italiani assoluti e che nel prossimo febbraio offrirà come ghitto anti-

pasto una tappa di Opa Cup - il trofeo continentale dedicato alle nazioni mediterranee, alpine e mitteleuropee e da quest'anno anche ad alcuni Paesi scandinavi - cui faranno da corollario gli Opa Games per i giovanissimi.

Sarà la splendida pista degli Abeti - per la quale l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Marco Pizio ha promesso un «upgrade mondiale» - a essere teatro della kermesse che a cavallo tra gennaio e febbraio 2025 in due settimane di gare richiamerà in terra orobica oltre cinquecento tra atleti e tecnici di una trentina di nazioni.

Accogliendo le delegazioni di Fisi Bergamo e dello Sci club Schilpario, accompagnate dal presidente del Comitato Alpi centrali Franco Zecchini, il presidente Flavio Roda ha comunicato l'ufficializzazione appresa con entusiasmo da Fausto Denti, presidente di BergamoSci: «Per Bergamo è un evento che darà grande visibilità al movimento del fondo locale e non solo. È stata premiata la capacità organizzativa e l'esperienza dei nostri Sci club», cui fanno eco quelle emozionate di Andrea Giudici, presidente dello Sc Schilpario: «Un sogno che prende forma per la cui realizzazione già da domani tutti siamo chiamati a un duro lavoro. Un grande onore anche per la Valle di Scalve che nei 15 giorni di gare sarà sulle televisioni di tutto mondo, un'occasione da sfruttare per fare un vero salto di qualità».

Mauro de Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ex Colpack Ayuso fa il vuoto in Svizzera

Ciclismo

Il giovane spagnolo stacca tutti in salita nella tappa più attesa. Cattaneo chiude al 25° posto. Rota 30° al Giro del Belgio

Impresa dello spagnolo Juan Ayuso nella 5ª tappa del Giro di Svizzera, Fiesch-La Punt di 211 km, considerata la tappa regina.

L'ex corridore della Colpack, passato professionista con l'Uae, è giunto solitario al traguardo con

54" di vantaggio sui primi inseguitori. L'attacco è scattato in discesa, dove l'iberico ha staccato il capoclassifica Mattias Skjelmose, danese, e il proprio connazionale Pello Bilbao, secondo e terzo al traguardo. In classifica generale Skjelmose guida con 8" sull'austriaco Felix Gall, 18" su Ayuso e 46" sul belga campione del mondo Remco Evenepoel. Ieri il bergamasco Mattia Cattaneo ha chiuso 25° a 4'56", in classifica è 40° a 31'50". Al Giro del Belgio ieri 2ª

tappa da Merelbeke a Knokke Heist (175 km): l'olandese Fabio Jacobsen (Soudal) ha vinto allo sprint sul connazionale Mathieu Van der Poel (Alpecin) e sul belga Jasper De Buyst (Lotto). Jacobsen guida anche la generale. Il bergamasco Lorenzo Rota si è piazzato 30° e nella generale è 21° a 16". Da Zalec a Ormoz, la 2ª tappa del Giro di Slovenia ha fatto registrare il successo in volata dell'olandese Dylan Groenewegen (Team Jayco) che è anche primo nella classifica generale. Davide Baldaccini ha concluso 82° a 52", e in classifica generale occupa l'83° posto a 1'12".

R. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Vaprio ko a tavolino Ultimo nel triangolare

Giudice calcio dilettanti

Per la brusca sospensione della sua ultima partita di playoff di Seconda categoria si concretizza lo 0-3

Sconfitta per 0-3 a tavolino al Vaprio (Seconda categoria), data la brusca sospensione della loro ultima gara di playoff, domenica contro l'Atletico Bussero. Al 40' del secondo tempo, sullo 0-2, infatti, l'arbitro ha detto stop - si legge sul provvedimento del giudice sportivo - «a causa del verifi-

carsi di una situazione di violenza da parte di sostenitore della società Vaprio che in precedenza si era qualificato "direttore sportivo" ... precisamente del lancio dalla tribuna di una sedia di plastica che cadeva a circa tre-quattro metri da un assistente ufficiale che nel frattempo in precedenza veniva minacciato e offeso anche dalla citata persona». Inoltre un calciatore del Vaprio «comunicava al direttore di gara che era "intenzione della società di non proseguire la partita"». Il che ha portato all'inevitabile 0-3 a carico dei vapriesi, con

ammenda di 200 euro e l'obbligo di disputare una gara a porte chiuse. In conseguenza di tutto questo la classifica finale del triangolare HH vede Robur chiudere a 4 punti (prima e promossa in Prima categoria); Atletico Bussero 3 (graduatoria A); Vaprio 1 (graduatoria B). Ecco gli altri provvedimenti. **Promozione:** squalifica per UNA gara al giocatore del Calozziocorte Bonalume e al suo allenatore Perego. **Prima categoria:** squalifica per UNA gara a Frigeni e Zambetti (Gorle). **Seconda categoria:** squalifica per CINQUE gare ad Arcuri (Gandinese, 4+1); per UNA gara a Cornelli (Gandinese), Ferrandi (Vaprio). Fino al 12 luglio agli allenatori della Gandinese Bonazzi e Bonomi e a quello del Vaprio Brambilla.